

Per l'organizzazione femminile.  
Al progetto di giornale.

Per la legge approvata dal Parlamento nell'agosto  
u. s. la donna è già virtualmente elettrice.  
Soltanto la ristrettezza del tempo corrente fra  
l'approvazione della legge stessa e la necessaria  
preparazione per la sua applicazione ha impe-  
-dito che già fin da ora la donna venisse am-  
-messa a esercitare questo suo nuovo diritto.

Comunque, l'importanza del fattore  
donna anche in queste elezioni è evidente e  
indiscutibile. Prova ne sia che in tutti  
i grandi centri, cattolici e Socialisti  
si danno d'attorno per organizzare  
le donne del proprio rispettivo partito  
e impiegarle per una razionale opera  
di propaganda elettorale.



Anche a Genova si e' gia' cominciato a fare altrettanto e proprio ieri mattina, 20 ottobre, il Lavoro annunciava la costituzione del Fascio femminile elettorale socialista.

Urge non lasciarsi prendere la mano. A Genova esiste un nucleo femminile: l'Associazione per la Donna, la cui attivita' e' stata sempre ed e' tuttora regolata da un. Vi appartengono donne della media e alta borghesia, maestre, professioniste, signore, impiegate, studentesse.

Occorre estenderne le fila e l'attivita': ~~in~~ occorre darle un contenuto educativo e morale che permetta anche alle donne cattoliche che



- 3 -

in Genova sono numerosissime,  
di aderire al nostro movimento.

Io mi propongo di fare, in questi giorni,  
insieme a due consociate, la Dottoressa  
Ester Bonomi e la scrittrice Willy D'As,  
una visita ai principali centri della  
Piemonte per organizzare le Sezioni  
dell'Associazione stessa.

Il Giornale

Ma occorre, soprattutto, dare all'att-  
-vità femminile il suo organo con  
un giornale settimanale o bisett-  
-manuale che si occupi di tutti i  
problemi inerenti alla vita sociale  
-politica-economica.



Lo intendo appunto di fare questo giornale che sarà scritto, redatto, diretto, amministrato esclusivamente da donne.

### Progetto

Per ora, il giornale dovrebbe essere settimanale; formato grande, da giornale politico; otto pagine.

Bisogna tirare cinquemila copie almeno, calcolando di venderne:

1500	copie	a	Genova
800	"	"	La Spezia
500	"	"	Spezia
500	"	"	Laureana

e 1700 nel resto delle Due Riviere e fuori Provincia



Il prezzo di vendita sarà di centesimi  
10.

Naturalmente, finché non sia  
valorizzato con la réclame, il giornale  
rappresenterà adunque una forte passività.  
Io calcolo occorranza lire 10.000 - diecimila -  
per primo fondo impianto e diffusione,  
spese stampa, carta e redazione.

Poi, un sussidio assicurato, per sei  
mesi almeno, di £. 6000 - seimila circa  
mensili - pari a lire 25000 mila  
complessive da prelevare man mano  
occorranza sopra un fondo per quel-  
-l'ammontare, depositato a mio nome  
presso la Banca di Savoia.



- 6 -

Mediante questi contributi assicurati  
io mi impegno a far uscire il  
primo numero del giornale Mercoledì,  
29 ottobre e regolarmente ogni  
Mercoledì.